

## CALENDARIO LITURGICO della settimana

<b>LUNEDÌ</b> 9 SETTEMBRE	<b>In Dio è la mia salvezza e la mia gloria.</b> Col 1,24 - 2,3; Sal 61,6-7.9; Lc 6,6-11.
<b>MARTEDÌ</b> 10 SETTEMBRE	<b>Buono è il Signore verso tutti.</b> Col 2,6-15; Sal 144,1-2.8-9.10-11; Lc 6,12-19.
<b>MERCOLEDÌ</b> 11 SETTEMBRE	<b>Buono è il Signore verso tutti.</b> Col 3,1-11; Sal 144,2-3.10-13; Lc 6,20-26.
<b>GIOVEDÌ</b> 12 SETTEMBRE	<b>Ogni vivente dia lode al Signore.</b> Col 1,9-14; Sal 97,2-6; Lc 5,1-11.
<b>VENERDÌ</b> 13 SETTEMBRE <i>S. Giovanni Crisostomo</i>	<b>Tu sei, Signore, mia parte di eredità.</b> 1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15,1-2.5.7-8.11; Lc 6,39-42,
<b>SABATO</b> 14 SETTEMBRE <i>Esaltazione della S.Croce</i>	<b>Dio è il mio aiuto.</b> Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77,1-2.34-38; Gv 3,13-17.

### INIZIO ANNO SPORTIVO 2013-2014 Domenica 15 SETTEMBRE



**Tutti i giovani atleti del  
Gruppo Sportivo Duomo  
si ritrovano in Duomo per  
la messa delle ore 10.00  
Dopo la messa, presso il  
Centro Marvelli, avrà luogo  
la presentazione di tutte le squadre**

### AVVISO

**A TUTTI I RAGAZZI DI CATECHISMO  
Sono aperte le iscrizioni per  
L'ANNO CATECHISTICO 2013/14**

È necessario recarsi presso la segreteria della parrocchia per ritirare la scheda di iscrizione, che dovrà essere riconsegnata, compilata in tutte le sue parti, entro il mese di ottobre.

Per coloro che si iscrivono per la prima volta è obbligatorio produrre il certificato di battesimo.

## 14 Settembre

### Esaltazione della Santa Croce

La festa in onore della Croce venne celebrata la prima volta nel 335, in occasione della "Cruce" sul Golgota, e quella dell'"Anàstasis", cioè della Risurrezione. La dedicazione avvenne il 13 dicembre. Col termine di "esaltazione", la festa passò anche in Occidente, e a partire dal secolo VII, essa voleva commemorare il recupero della preziosa reliquia fatto dall'imperatore Eraclio nel 628.

Della Croce trafugata quattordici anni prima dal re persiano Cosroe Parviz, durante la conquista della Città santa, si persero definitivamente le tracce nel 1187, quando venne tolta al vescovo di Betlem che l'aveva portata nella battaglia di Hattin.

La celebrazione odierna assume un significato ben più alto del leggendario ritrovamento da parte della pia madre dell'imperatore Costantino, Elena. La glorificazione di Cristo passa attraverso il supplizio della croce e l'antitesi sofferenza-glorificazione diventa fondamentale nella storia della Redenzione: Cristo, incarnato nella sua realtà concreta umano-divina, si sottomette volontariamente all'umiliante condizione di schiavo e l'infamante supplizio viene tramutato in gloria imperitura. Così la croce diventa il simbolo e il compendio della religione cristiana.

La stessa evangelizzazione, operata dagli apostoli, è la semplice presentazione di "Cristo crocifisso". Il cristiano, accettando questa verità, "è crocifisso con Cristo", cioè deve portare quotidianamente la propria croce, sopportando ingiurie e sofferenze, come Cristo, gravato dal peso del "patibulum" (il braccio trasversale della croce, che il condannato portava sulle spalle fino al luogo del supplizio dov'era conficcato stabilmente il palo verticale), fu costretto a esporsi agli insulti della gente sulla via che conduceva al Golgota. Le sofferenze che riproducono nel corpo mistico della Chiesa lo stato di morte di Cristo, sono un contributo alla redenzione degli uomini, e assicurano la partecipazione alla gloria del Risorto.

